



Webinar PNRR e Politiche pubbliche per le aree interne

*Digitalizzazione, Competitività, Cultura
e Turismo*

1 marzo 2022

Mauro Savini

*Responsabile Ufficio Sistemi economici locali e infrastrutture
digitali ANCI*

La trasformazione digitale della PA all'interno del PNRR

La transizione digitale costituisce una delle priorità del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Ad essa sono dedicate il 27% delle risorse disponibili

All'interno dell'impianto strategico del PNRR, la completa digitalizzazione della PA costituisce uno degli obiettivi principali da raggiungere

Ad essa è dedicata la Componente 1 «Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA» della Missione 1, che si compone di sette Investimenti, per un totale di 6,14 mld€:

- **1.1 Infrastrutture digitali**
- **1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud**
- **1.3 Dati e interoperabilità**
- **1.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale**
- **1.5 Cybersecurity**
- **1.6 Digitalizzazione delle grandi amministrazioni centrali**
- **1.7 Competenze digitali di base**

Altre Misure di interesse dei Comuni sono presenti nella Componente 2 della Missione 1 dedicata a «Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo»



Gli investimenti rivolti ai Comuni previsti nella Missione 1 del PNRR

La maggior parte degli investimenti previsti riguardano i Comuni, che per molte misure vengono identificati come i soggetti beneficiari diretti delle risorse e responsabili dell'attuazione degli interventi

1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud

1.4.1 Esperienza dei servizi pubblici (usabilità siti web)

1.4.2 Accessibilità

1.4.3 Adozione PagopA e AppIO

1.4.4 Adozione identità digitale e ANPR

1.4.5 Digitalizzazione degli Avvisi pubblici (Piattaforma notifiche)

1.4.6 MaaS - Mobility as a Service

1.7.1 Servizio civile digitale

1.7.2 Centri di facilitazione digitale

2.2: Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance

2.3 Digitalizzazione delle procedure per edilizia ed attività produttive e operatività degli sportelli unici

Le modalità di accesso agli investimenti

Gli Avvisi per le diverse misure saranno pubblicati a partire dalla primavera 2022, e prevederanno iter semplificati di accesso alle risorse

I pagamenti non avverranno a stato avanzamento lavori ma a raggiungimento dei risultati

Sono previste due modalità di accesso:

- **Soluzioni standard**, per le Misure con una platea ampia di beneficiari, ciascuna con un valore economico predefinito stabilito in base a dimensione e tipologia di PA
- **Presentazione di progetti**, per le Misure con una platea ristretta di beneficiari

I Comuni delle Aree interne saranno beneficiari delle Misure con Soluzioni standard

Gli investimenti direttamente rivolti ai Comuni delle Aree interne

1.2 Migrazione al cloud

La misura prevede di implementare un programma di supporto e incentivo per migrare sistemi, dati e applicazioni delle pubbliche amministrazioni locali verso servizi cloud qualificati. Il fine è quello di aumentare la qualità dei servizi offerti a cittadini e imprese e la sicurezza dei processi, generare risparmi significativi per le PA, permettere una maggiore agibilità e scalabilità nella gestione delle infrastrutture, migliorandone l'efficienza energetica PA e la sostenibilità ambientale grazie alla dismissione dei data center meno efficienti.

Oltre alle risorse economiche, il pacchetto di supporto alle amministrazioni comprende:

- la valutazione iniziale
- il supporto procedurale/amministrativo necessario per avviare l'attività
- la negoziazione del necessario supporto esterno
- la gestione complessiva del progetto nel corso dell'esecuzione

Risorse disponibili: 1 miliardo di euro

Beneficiari: tutti i Comuni italiani (oltre a scuole, ASL e Aziende ospedaliere)

Modalità di accesso: Soluzioni standard

1.4.1 Esperienza dei servizi pubblici

La Misura si pone l'obiettivo di migliorare l'esperienza dei servizi pubblici digitali definendo e promuovendo l'adozione di modelli collaudati e riutilizzabili per la creazione di siti internet e l'erogazione di servizi pubblici digitali

Gli obiettivi che si vuole raggiungere sono:

- rafforzamento della fiducia nelle istituzioni da parte dei cittadini. Servizi digitali di qualità possono colmare sia il digital divide che le disparità di accesso
- opportunità per tutte le PA, anche quelle con meno risorse, di poter garantire un'esperienza d'uso semplice, efficace, trasparente e accessibile
- risparmio di risorse, automatizzando e riusando soluzioni già collaudate, chiavi in mano

Risorse disponibili: 613 milioni di euro

Beneficiari: tutti i Comuni italiani (oltre alle scuole)

Modalità di accesso: Soluzioni standard

Tempistiche: entro dicembre 2024

1.4.3 Adozione PagoPA e AppIO

La Misura vuole supportare e accelerare l'adozione di pagoPA, la piattaforma digitale per i pagamenti verso le Pubbliche Amministrazioni, e dell'app IO quale principale punto di contatto tra Enti e cittadini per la fruizione dei servizi pubblici digitali

Obiettivi:

- *pagoPA*: garantire un aumento di almeno il 20% del numero di servizi integrati nella piattaforma per le PA già aderenti (circa 9.000) e quelle di futura attivazione (2.450)
- *App IO*: garantire un aumento di almeno il 20% del numero di servizi integrati per le 2.700 PA già presenti su app IO e per i 4.300 nuovi enti che aderiranno

Risorse disponibili: 750 milioni di euro

Beneficiari: tutti i Comuni italiani (oltre a scuole, Regioni, ASL, AO, Università e altri enti)

Modalità di accesso: Soluzioni standard

Tempistiche: entro dicembre 2023

1.4.3 Adozione identità digitale e ANPR

La Misura intende favorire l'adozione dell'identità digitale (Sistema Pubblico di Identità Digitale, SPID e Carta d'Identità Elettronica, CIE) e lo sviluppo di servizi dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR)

Obiettivo: 42,3 milioni di cittadini con identità digitali valide

- Le soluzioni di identità digitale SPID e CIE consentono alle amministrazioni di abbandonare i diversi sistemi di autenticazione gestiti localmente, permettendo di risparmiare risorse (in termini di lavoro e costo necessari per il rilascio e la manutenzione delle credenziali) ed offrire un accesso sicuro e veloce ed omogeneo ai servizi online su tutto il territorio nazionale.
- Con ANPR le amministrazioni potranno dialogare in maniera efficiente tra di loro, avendo a disposizione un punto di riferimento unico di dati e informazioni anagrafiche, dal quale poter reperire informazioni certe e sicure per poter erogare servizi integrati e più efficienti per i cittadini. Per la PA significa guadagnare in efficienza superando le precedenti frammentazioni, ottimizzare le risorse, semplificare e automatizzare le operazioni relative ai servizi anagrafici, consultare o estrarre dati, monitorare le attività ed effettuare analisi e statistiche

Risorse disponibili: 285 milioni di euro

Beneficiari: tutti i Comuni italiani (oltre a PAC, scuole, Regioni, ASL, AO, Università e altri enti)

Modalità di accesso: Soluzioni standard

Tempistiche: entro giugno 2026

1.4.5 Digitalizzazione degli Avvisi pubblici

La Misura prevede di sviluppare e implementare la *Piattaforma notifiche digitali degli atti pubblici*, l'infrastruttura che le PA potranno utilizzare per la notificazione di atti amministrativi a valore legale verso persone fisiche e giuridiche, contribuendo ad una riduzione di costi e tempo per cittadini ed enti

Attraverso l'utilizzo del sistema di notifica digitale, si vuole permettere alle PA di abbattere le spese vive legate all'attuale processo di notifica (stampa cartacea e spedizione degli atti), anche in caso di inadempimento da parte del cittadino. La certezza delle notifiche, inoltre, può contribuire a ridurre una cospicua parte del contenzioso e i relativi costi di gestione

Obiettivo: almeno 800 fra PAC e Comuni che utilizzano la PND per inviare avvisi digitali legalmente vincolanti a cittadini, persone giuridiche, associazioni e altri enti pubblici o privati

Risorse disponibili: 245 milioni di euro

Beneficiari: tutti i Comuni italiani (oltre alle PA centrali)

Modalità di accesso: Soluzioni standard

Tempistiche: entro dicembre 2023

Altre Misure rivolte ai Comuni

Investimento 2.2: Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance

Produzione di un catalogo completo delle procedure amministrative da semplificare, re-ingegnerizzazione e semplificazione delle procedure in ottica digitale: *Task force 1.000 esperti*

Risorse disponibili: 320 mln €

Investimento 2.3: Digitalizzazione delle procedure per edilizia ed attività produttive e operatività degli sportelli unici

Ridisegno dei processi gestiti da SUAP e SUE e interoperabilità dei dati tra amministrazioni: *collegamento con Single Digital Gateway*

Risorse disponibili: 324 mln €

Reti ultraveloci

Il PNRR prevede la realizzazione di 5 Piani operativi che compongono la nuova Strategia per la Banda Ultra Larga, approvata nel maggio 2021

Piano	Risorse (€)	Obiettivi	Stato
Italia 1 Gbps	3,9 mld	Fornire connettività a 1 Gbit/s in <i>download</i> e 200 Mbit/s in <i>upload</i> nelle aree a fallimento di mercato grigie e nere NGA, per un totale di 8,5 milioni di unità immobiliari	Piano approvato dalla CE, in attesa di pubblicazione dei bandi rivolti agli operatori con modello ad incentivo
Italia 5G	2 mld	Incentivare la diffusione di reti mobili 5G nelle aree a fallimento di mercato, al fine soddisfare pienamente il fabbisogno di connettività mobile	In corso mappatura della copertura territoriale
Scuola connessa	261 mln	Completare l'intervento pubblico già avviato includendo i restanti 9.000 edifici scolastici che saranno forniti di connettività gratuita a 1Gbit/s con relativa assistenza tecnica per 5 anni	Bando rivolto agli operatori pubblicato il 26 gennaio 2022
Sanità connessa	501,5 mln	Fornire connettività a banda ultralarga a 1 Gigabit/s a circa 12.280 strutture sanitarie	Bando rivolto agli operatori pubblicato il 26 gennaio 2022
Collegamento isole minori	60,5 mln	Fornire connettività adeguata a 18 isole minori oggi prive di collegamenti con fibra ottica con il continente	Procedura di gara in corso

Per maggiori informazioni

padigitale2026.gov.it

italiadomani.gov.it

www.anci.it

pnrr.fondazioneifel.it

